

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO 2023 - 2025
(Enti con Popolazione fino a 2.000 Abitanti)**

**Comune di Baceno
Provincia del Verbano - Cusio - Ossola**

SOMMARIO

- a) **ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI AI CITTADINI CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE GESTIONI ASSOCIATE**
- b) **COERENZA DELLA PROGRAMMAZIONE CON GLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI**
- c) **POLITICA TRIBUTARIA E TARIFFARIA**
- d) **ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE E DEL SUO PERSONALE**
- e) **PIANO DEGLI INVESTIMENTI ED IL RELATIVO FINANZIAMENTO**
- f) **RISPETTO DELLE REGOLE DI FINANZA PUBBLICA**

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, non coincidente con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

a) Organizzazione e modalità di Gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate

Servizi gestiti in forma diretta

L'Ente gestisce in forma diretta i seguenti principali servizi pubblici locali:

- Servizio Idrico Integrato
- Trasporto Scolastico
- Sgombero neve (esclusa la strada Goglio-Devero)

Servizi gestiti in forma associata

I principali servizi pubblici locali gestiti in forma associata sono i seguenti:

Unione Montana Alta Ossola

- Gestione scuola secondaria di primo grado
- Pianificazione urbanistica ed edilizia in ambito comunale – Partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovra comunale;
- Organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale;
- Attività in ambito comunali di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi.

Provincia del Verbano Cusio Ossola

- Centrale Unica di Committenza

Servizi affidati a organismi partecipati

Consorzio Rifiuti del Verbano Cusio Ossola/Conser Vco

- Gestione rifiuti urbani

Consorzio Intercomunale Servizi Sociali (C.I.S.S.)

- Servizi socioassistenziali

Consorzio Forestale Valle Antigorio Divedro Formazza

- Gestione patrimonio forestale

Servizi affidati ad altri soggetti

Comune di Verbania - soggetto Capofila

Convenzione tra i comuni ex art. 30 TUEL d.lgs. n. 267/2000, per lo svolgimento in forma associata della procedura di gara per l'affidamento del servizio di distribuzione gas naturale e la successiva gestione del contratto nell'ATEM Verbano Cusio Ossola ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. n. 164/2000, del D.M. 226/2011 e successiva normativa.

Azienda Sanitaria Locale VCO

Convenzione per utilizzo obitorio e depositi di osservazione.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 - 2025

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

CONSORZI

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>
CONSORZIO OBBLIGATORIO UNICO DI BACINO DEL VERBANO CUSIO OSSOLA - COUB VCO	Gestione rifiuti urbani	0,971
CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI SOCIALI - C.I.S.S.	Servizi socioassistenziali	1,372
CONSORZIO CASE DI VACANZE DEI COMUNI NOVARESI	Gestione strutture di assistenza sociale residenziale	0,19
CONSORZIO FORESTALE VALLE ANTIGORIO DIVEDRO FORMAZZA	Gestione patrimonio forestale	11,11

SOCIETA' DI CAPITALI

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>
CONSER V.C.O	Raccolta e smaltimento rifiuti	0,2514
DISTRETTO TURISTICO DEI LAGHI	Promozione turistica del territorio	0,29
TERME DI PREMIA	Gestione centro termale	2,85

UNIONI

<i>Nome</i>
UNIONE MONTANA ALTA OSSOLA

ASSOCIAZIONI

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>
ARS UNI VCO	Promozione dello sviluppo della cultura, dell'istruzione superiore e della ricerca scientifica e dell'innovazione tecnologica nel Verbano Cusio Ossola

Altre modalità di gestione dei servizi pubblici

I principali servizi pubblici locali affidati in appalto o concessione sono:

- Servizio mensa scolastica
- Servizio micronido
- Servizi cimiteriali
- Gestione servizio Pubblicità e Pubbliche affissioni
- Gestione parcheggi a pagamento
- Gestione area camper

b) Coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti

La programmazione finanziaria, la gestione del patrimonio e del piano delle opere pubbliche sono coerenti con gli strumenti urbanistici vigenti.

c) Politica tributaria e tariffaria

ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le politiche tributarie dovranno essere improntate al puntuale accertamento e riscossione delle entrate ed al recupero dell'evasione fiscale.

Relativamente alle entrate tributarie, in materia di agevolazioni / esenzioni, le stesse dovranno tenere conto delle caratteristiche del territorio e dei contribuenti.

Le politiche tariffarie dovranno garantire le risorse necessarie ad assicurare l'erogazione dei servizi indispensabili nel rispetto delle disposizioni normative vigenti e dei contribuenti.

I principali tributi iscritti nel bilancio di previsione annuale sono rappresentati da:
imposta municipale unica (IMU) di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali;
tassa sui rifiuti (TARI) destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;
Canone Unico Patrimoniale, nato dall'unione di Imposta Comunale sulla pubblicità e Pubbliche affissioni - Tassa di Occupazione del suolo Pubblico (Tosap).
Imposta di soggiorno.

Le previsioni di bilancio verranno stimate tenendo presente anche gli accertamenti di entrata degli anni precedenti.

Il gettito relativo alla tassa sui rifiuti (TARI) verrà stato stimato sulla base del relativo Piano economico finanziario.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione dovrà adoperarsi per seguire ogni possibile fonte di finanziamento si rendesse disponibile, in particolare monitorando costantemente i bandi per i contributi pubblici, in modo particolare quelli attinenti al PNRR.

Anche nel 2023 e fino al 2024 (commi da 29 a 37 Legge 160/2019), verrà erogato un contributo ministeriale dell'importo di € 50.000,00, da destinare a investimenti per efficientamento energetico, sviluppo territoriale sostenibile nonché interventi per l'adeguamento e la messa in sicurezza di scuole, edifici pubblici e patrimonio comunale e per l'abbattimento di barriere architettoniche.

Per l'anno 2023, ai comuni con popolazione inferiore a 1.000 abitanti, con decreto del Ministro dell'interno in data 20/01/2023 è stato attribuito nell'importo di € 83.790,52 il contributo previsto dall'articolo 30, comma 14-bis del decreto-legge 30 aprile 2019, n.34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n.58, così come sostituito dall'articolo 51, comma 1, lettera a), del decreto-legge 14 agosto 2020, n.104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n.126.

Con il Decreto del Ministero dell'interno del 14/01/2022, è stato assegnato per l'anno 2023 il contributo di € 5.000,00 previsto dai commi 407-414 dell'art. 1, della L. 234/2021 (Legge di bilancio 2022) per investimenti finalizzati alla manutenzione straordinaria delle strade comunali, dei marciapiedi e dell'arredo urbano.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

Per il triennio non è prevista l'assunzione di mutui.

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'Ente pur avendo la capacità di indebitamento così come prevista dalla normativa vigente, valuterà attentamente il ricorso all'indebitamento al fine di evitare che il pagamento delle relative rate di ammortamento comporti un irrigidimento delle spese correnti.

Il limite per l'indebitamento degli enti locali è stabilito dall'art. 204 del D.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., nonché da ultimo dalla L. 190/2014, come percentuale sul totale dei primi tre titoli dell'entrate del penultimo anno precedente a quello dell'assunzione dei mutui.

Dal 2015 tale limite è stato stabilito nella misura del 10%.

Si specifica che per effetto del comma 823 del comma 1 della legge n. 145/2018 (legge di bilancio 2019) cessano di avere applicazione, a decorrere dal 2019, le norme ivi indicate, che assoggettavano gli enti locali ai vincoli di finanza pubblica prevedendo per gli stessi l'obbligo di conseguire un saldo non negativo, per la cui determinazione non venivano computate tra le entrate rilevanti, tra l'altro, le entrate derivanti da indebitamento (c.d. pareggio di bilancio).

Venuti pertanto meno i suddetti vincoli, la assunzione di nuovi mutui da parte degli enti locali è subordinata solamente al rispetto delle norme previste dal TUEL, segnatamente gli artt. 202 (limiti oggettivi), 203 (condizioni) e 204 (incidenza degli interessi passivi non superiore al 10 per cento delle entrate correnti accertate con il rendiconto del penultimo anno precedente).

SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente l'Ente, tenendo conto degli effetti dovuti alla pandemia da Covid 19 e dall'aumento dell'inflazione, dovrà definire la stessa in funzione del mantenimento della qualità dei servizi offerti ai cittadini, mediante una gestione oculata delle risorse disponibili e adoperandosi al fine di contenere i relativi costi. Questo comporterà la necessità di una gestione oculata, la verifica dei contratti già in essere per evitare l'aumento dei costi e, ove possibile, la rinegoziazione di quelli in scadenza a condizioni maggiormente vantaggiose.

Naturalmente questo dovrà accadere, ove possibile, mantenendo invariata la qualità dei servizi erogati ai cittadini, in particolare per quanto riguarda quelli manutentivi, soprattutto relativi alla viabilità e scolastici, compresi i servizi relativi al diritto allo studio.

A causa dei notevoli rincari, dovrà altresì essere monitorata la spesa per la fornitura di energia elettrica e per la fornitura di metano da riscaldamento.

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

L'art. 21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 dispone che gli acquisti di beni e servizi di importo stimato uguale o superiore a 40.000,00 Euro vengano effettuati sulla base di una programmazione biennale e dei suoi aggiornamenti annuali. L'art. 21 stabilisce, altresì, che le amministrazioni predispongano ed approvino tali documenti nel rispetto degli altri strumenti programmatici dell'Ente e in coerenza con i propri bilanci.

Si allega il Programma biennale di forniture e servizi 2023/2024, predisposto secondo le disposizioni normative vigenti.

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI BACENO - Ufficio Tecnico

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA		
	Disponibilità finanziaria (1)		Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0.00	0.00	0.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	275,000.00	275,000.00	550,000.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00
altro	0.00	0.00	0.00
totale	275,000.00	275,000.00	550,000.00

Il referente del programma

BETTEO MASSIMILIANO

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto intervento di cui alla scheda B.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma biennale è calcolato come somma delle due annualità

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 - 2025

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI BACENO - Ufficio Tecnico

SCHEDA B: ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto. Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARÀ RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)	
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato		codice AUSA		denominazione
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
S00422770032202300001	2023		1		SI		Servizi		servizio mensa scolastica	1	Boggi Giovanni	12	SI	60,000.00	60,000.00	60,000.00	180,000.00	0.00				
S00422770032202300002	2023				SI		Servizi		fornitura energia elettrica	1	BETTEO MASSIMILIANO	12	No	75,000.00	75,000.00	75,000.00	225,000.00	0.00				
F00422770032202300001	2023				SI		Forniture		forniture gas	1	BETTEO MASSIMILIANO	12	No	30,000.00	30,000.00	30,000.00	90,000.00	0.00				
S00422770032202300003	2023				SI		Servizi		Gestione Micronido	1	Boggi Giovanni	12	No	110,000.00	110,000.00	110,000.00	330,000.00	0.00				
														275,000.00 (13)	275,000.00 (13)	275,000.00 (13)	825,000.00 (13)	0.00 (13)				

- NOTE:
- (1) Codice CUI = sigla settore (F=forniture, S=servizi) + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
 - (2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)
 - (3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.
 - (4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera q) del D.Lgs.50/2016
 - (5) Relativa al CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV+45 o 48, S= CPV+48
 - (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
 - (7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
 - (8) Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo.
 - (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 8. Vi include le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
 - (10) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
 - (11) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
 - (12) Indicare se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compilarlo solo in caso di modifica del programma
 - (13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Il referente del programma

BETTEO MASSIMILIANO

Tabella B.1

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella B.1bis

1. finenze di progetto
2. concessione di forniture e servizi
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella B.2

1. modifica ex art.7 comma 6 lettera b)
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
5. modifica ex art.7 comma 9

Tabella B.2bis

1. no
2. si
3. si, CUI non ancora attribuito
4. si, interventi o acquisti diversi

**PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE
DI BACENO - Ufficio Tecnico**

**SCHEDA C: ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma
BETTEO MASSIMILIANO

Note

(1) breve descrizione dei motivi

**Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2
comma 594 Legge 244/2007)**

La legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020), preceduta dalla conversione in legge n. 157, del 19.12.2019, del D.L. n. 124, del 26.10.2019 (detto Collegato fiscale”) recante: «Disposizioni urgenti in materia fiscale e per esigenze indifferibili» alla lettera e), del comma 2, dell’art. 57 ha abrogato l’obbligo di adozione del Piano triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, di cui all’art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007.

d) Organizzazione dell’Ente e del suo personale

Personale

Personale in servizio al 31/12 dell’anno precedente l’esercizio in corso

Categoria	numero	tempo indeterminato	Altre tipologie *
Cat.D1	2	1	1
Cat.C	4	4	
Cat.B3	2	2	
Cat.B1	2	2	
TOTALE	10	9	1

* trattasi di:

- convenzione con il Comune di Premia per l’autorizzazione all’utilizzo della loro dipendente Dott.ssa Flavia Grossi per 18 ore settimanali ai sensi dell’art. 14 del C.C.N.L. per il personale del comparto Regioni e Autonomie Locali sottoscritto il 22.01.2004

Si dà atto che, a seguito della ricognizione annuale, di cui alla deliberazione di Giunta Comunale n. 103 del 17/12/2021, effettuata ai sensi dell’art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. nel Comune di Baceno non risultano situazioni di soprannumero né eccedenze di personale in relazione alle esigenze funzionali né alla situazione finanziaria.

Numero dipendenti in servizio al 31/12 = 10

Andamento della spesa di personale nell’ultimo quinquennio

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Dipendenti</i>	<i>Spesa di personale</i>	<i>Incidenza % spesa personale/spesa corrente</i>
2021	10	332.025,42	26,86 %
2020	10	308.559,24	27,90 %
2019	9	322.124,57	27,25 %
2018	8	290.921,78	26,33 %
2017	9	307.349,59	27,81 %

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

In merito alla programmazione del personale, la stessa dovrà assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Preso atto che, secondo l'impostazione definita dal D.Lgs. n. 75/2017, il concetto di "dotazione organica" si deve tradurre, d'ora in avanti, non come un elenco di posti di lavoro occupati e da occupare, ma come tetto massimo di spesa potenziale che ciascun ente deve determinare per l'attuazione del piano triennale dei fabbisogni di personale, tenendo sempre presente, nel caso degli enti locali, che restano efficaci a tale scopo tutte le disposizioni di legge vigenti relative al contenimento della spesa di personale e alla determinazione dei budget assunzionali.

Richiamate le deliberazioni della Giunta Comunale n. 1 del 18/01/2022 "Adozione del piano triennale dei fabbisogni del personale 2022 - 2024", e n. 57 del 05/07/2022 "Aggiornamento del piano triennale dei fabbisogni del personale 2022 - 2024 approvato con deliberazione Giunta Comunale n. 1 del 18/01/2022 - Variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2022 - 2024 (art. 175, comma 4, del d.lgs. N. 267/2000)".

Dato atto che il piano triennale dei fabbisogni del personale 2022 - 2024 prevedeva l'assunzione di n. 1 unità categoria D Istruttore Direttivo Tecnico a tempo pieno e indeterminato presso il Servizi Tecnico da reclutare mediante mobilità volontaria esterna.

Dato atto che con nota prot. 4568 in data 07/07/2022 è stata attivata la procedura di cui all'art. 34 bis del D.Lgs. 30/03/2001 n. 165 e la stessa ha avuto esito negativo.

Richiamata la Determinazione dell'Area Amministrativa n. 74 del 06/07/2022, con la quale è stata attivata la procedura di selezione tramite mobilità volontaria tra enti, ai sensi dell'art. 30 comma 1 del d.lgs. n. 165/2001, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 1 posto di "Istruttore Direttivo" cat. giuridica D.

Preso atto che con deliberazione della Giunta Comunale n. 103 in data 30/11/2022 sono stati approvati i verbali trasmessi dalla commissione esaminatrice della selezione per la procedura di mobilità relativa alla copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 1 posto di "Istruttore Direttivo" cat. giuridica D area tecnica ed approvata la graduatoria di merito e finale della procedura di mobilità in oggetto.

Richiamata la determinazione dell'Area Amministrativa n. 137 del 29/12/2022 con la quale si è proceduto all'assunzione del geom. Massimiliano Betteo nato a Domodossola il 22/01/1967 con decorrenza 1 gennaio 2023, attraverso mobilità esterna volontaria da altra amministrazione pubblica per la copertura del posto di categoria con profilo professionale di "Istruttore Direttivo Tecnico" Categoria D, posizione economica D4 con inquadramento di Istruttore Direttivo Tecnico cat. D;

Preso atto che l'attuale situazione del personale in servizio, come da dotazione organica dell'ente approvata con deliberazione della Giunta Comunale n. 57 del 05/07/2022, è la seguente:

PERSONALE IN SERVIZIO E DOTAZIONE ORGANICA

- n. 1 Istruttore Direttivo – Cat. D – Area Finanziaria – part-time 75%;
- n. 1 Istruttore Direttivo - Cat. D - Area Tecnica;
- n. 1 Istruttore – Cat. C– Area Tecnica;

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 - 2025

- è possibile incrementare annualmente, la spesa del personale registrata nel 2018, in misura non superiore al valore percentuale indicato dalla Tabella 2 allegata al decreto, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione e del valore soglia di cui all'art. 4, comma 1;
- è possibile utilizzare le facoltà assunzionali residue dei cinque anni antecedenti al 2020 in deroga agli incrementi percentuali individuati dalla Tabella 2 del comma 1, fermo restando il limite di cui alla Tabella 1 dell'art. 4, comma 1.

Considerato che la spesa potenziale massima derivante dall'applicazione delle vigenti disposizioni in materia di assunzioni, derivante dall'applicazione dei parametri di cui al D.M. 17 marzo 2020, è pari a € 424.267,18;

Dato atto che per l'anno 2023 non sono previste nuove assunzioni di personale a tempo indeterminato.

Considerato che per l'attuazione del piano triennale delle assunzioni 2023 – 2025 l'ente deve programmare una spesa complessiva così determinata:

Personale a tempo indeterminato a tempo pieno IN SERVIZIO (+)	€ 316.574,29
Personale a tempo indeterminato a tempo parziale IN SERVIZIO (+)	€ 53.891,96
Possibili espansioni da part-time a tempo pieno (+) ¹	€ 13.987,64
Personale in comando in entrata (+)	€
Possibili rientri di personale attualmente comandato presso altri enti (+)	€
Personale a tempo determinato (tutte le configurazioni) (+)	€ 30.068,78
Facoltà assunzionali a legislazione vigente (+)	€
Assunzioni di categorie protette nella quota d'obbligo (+)	€
Assunzioni per mobilità (+)	€
Altre modalità di acquisizione temporanea di personale (+)	€
Spesa TOTALE (B) (=)	€ 414.522,67

Rilevato dunque che la spesa totale per l'attuazione del piano triennale delle assunzioni 2023 – 2025 (B) è inferiore alla spesa potenziale massima (A);

Dato atto che i limiti di spesa del personale a tempo determinato previsti dall'art. 9, c. 28, D.L. n. 78/2010, sono quantificati come segue:

Descrizione	spesa 2009	LIMITE (100%)	limite spesa 2022
TD, co.co.co., convenzioni	9.497,70	9.497,70	9.497,70
CFL, lavoro accessorio, ecc.			
Totale spesa FORME FLESSIBILI LAVORO	9.497,70	9.497,70	9.497,70

Si prevede la possibilità di assunzioni di personale a tempo determinato a supporto degli uffici comunali, nei limiti e secondo le modalità previsti dalle norme vigenti.

¹ NOTA BENE: personale in origine assunto a tempo pieno.

Si da atto che, a seguito di espressa ricognizione disposta in attuazione dell'art. 33, D.Lgs. n. 165/2001 con la programmazione triennale del fabbisogno non sono emerse situazioni di soprannumero o eccedenze di personale.

e) Piano degli investimenti ed il relativo finanziamento

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

L'art. 21 del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile /2016 "Codice dei Contratti" dispone che l'attività di realizzazione dei lavori, rientranti nell'ambito di applicazione e aventi singolo importo superiore a 100.000 euro, si svolga sulla base di un Programma Triennale dei Lavori Pubblici e di suoi aggiornamenti annuali. Tale programma, che identifica in ordine di priorità, e quantifica, i bisogni dell'amministrazione aggiudicatrice in conformità agli obiettivi assunti, viene predisposto ed approvato unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nell'anno stesso (Elenco annuale). La normativa stabilisce che l'Elenco annuale venga approvato unitamente al bilancio di previsione, di cui costituisce parte integrante.

Si allega il Piano triennale delle Opere Pubbliche 2023/2025 con annesso l'elenco annuale, predisposto come previsto dalle disposizioni normative vigenti.

**PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI BACENO - Ufficio
Tecnico**

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	200,000.00	2,583,000.00	0.00	2,783,000.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	480,000.00	0.00	480,000.00
stanziamenti di bilancio	0.00	0.00	0.00	0.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	0.00	0.00	0.00	0.00
totale	200,000.00	3,063,000.00	0.00	3,263,000.00

Il referente del programma

BETTEO MASSIMILIANO

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI BACENO - Ufficio Tecnico

SCHEDA B: ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 4/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 151 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la riqualificazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0.00	0.00	0.00	0.00										

Il referente del programma
BETTED MASSIMILIANO

- Note:
 (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra; è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
 (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
 (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
 (4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

- Tabella B.1**
 a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
 b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
 c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
 d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

- Tabella B.2**
 a) nazionale
 b) regionale

- Tabella B.3**
 a) mancanza di fondi
 b1) cause tecniche: problemi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
 b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
 c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
 d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso del contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
 e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

- Tabella B.4**
 a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 4/2013)
 b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 4/2013)
 c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 4/2013)

- Tabella B.5**
 a) prevista in progetto
 b) diversa da quella prevista in progetto

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI BACENO - Ufficio Tecnico

SCHEDA D: ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm. (2)	Codice CUP (3)	Anno di inizio di cui anno di procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice lotto			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosezione intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)	STIME DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)							Importo pagato a ruolo e importo di modifica programma (12) (Tabella D.6)		
							Pag	Proc	Cant						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali interventi di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Suddivisione temporale utile per l'ultimo finanziamento dell'intervento da costruzione di nuovo		Apporto di capitale privato (11)	
																							Importo	Tipologia (Tabella D.6)
LR427700202300005		4210200078004	2023	BETTO MASSIMILIANO	SI	NO	001	100	000		04 - Ricostruzione	01 01 - Stradal	Ripavimentazione via Manzoni	2	200,000.00	0.00	0.00	0.00	200,000.00	0.00				
LR427700202300001		4200400002805	2024	BETTO MASSIMILIANO	SI	NO	001	100	000		04 - Ricostruzione	06 01 - Opere e strutture per il traffico	Finanza e progetto ripavimentazione sede	2	0.00	480,000.00	0.00	0.00	480,000.00	0.00		480,000.00		
LR427700202300002		4214900000804	2024	BETTO MASSIMILIANO	SI	NO	001	100	000		01 - Nuova realizzazione	01 01 - Stradal	Realizzazione Parcheggio Civico	2	0.00	180,000.00	0.00	0.00	180,000.00	0.00		0.00		
LR427700202300003		42048001778004	2024	BETTO MASSIMILIANO	SI	SI	001	100	000		01 - Nuova realizzazione	01 01 - Stradal	Realizzazione parcheggio strada Gaglio Cavero - L20/3	2	0.00	521,000.00	0.00	0.00	521,000.00	0.00		0.00		
LR427700202300004		42742000008005	2024	BETTO MASSIMILIANO	SI	SI	001	100	000		01 - Nuova realizzazione	01 01 - Stradal	Completamento opere di difesa strada Gaglio Cavero	2	0.00	1,402,000.00	0.00	0.00	1,402,000.00	0.00		0.00		
														200,000.00	3,083,000.00	0.00	0.00	3,283,000.00	0.00		480,000.00			

Note:
 (1) Numero intervento = "T" + di amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
 (2) Numero interno (eventualmente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica)
 (3) Indica il CUP con artt. 3 comma 10.
 (4) Ripetere nome e cognome del responsabile del procedimento
 (5) Indica se lotto funzionale secondo le definizioni di cui all'art.3 comma 1 lettera a) del D.Lgs.30/2010
 (6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera b) del D.Lgs.30/2010
 (7) Indica il livello di priorità di cui all'art.3 comma 1 e 10
 (8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di descrizione di opere inasprite l'importo comprende gli oneri per lo smaltimento dell'opera e per la manutenzione, ripavimentazione ed eventuale bonifica del sito.
 (9) Importo complessivo di cui all'art.3 comma 10, indica le spese eventualmente già sostenute e non recuperate di bilancio antecedente alla prima annualità.
 (10) Ripetere il valore dell'eventuale intervento trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C.
 (11) Ripetere l'importo del capitale privato come parte delle opere totali.
 (12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato o è stato modificato e tagliato di modifica in corso d'anno e nei successivi comiri 8 e 10. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compiono solo in caso di modifica del programma.

Il referente del programma
BETTO MASSIMILIANO

- Tabella D.1**
 C1 - Classificazione Superca CUP codice tipologia intervento per natura intervento (01=realizzazione di lavori pubblici (opere e impianti))
- Tabella D.2**
 C2 - Classificazione Superca CUP codice settore e sottosezione intervento
- Tabella D.3**
 1. priorità massima
 2. priorità media
 3. priorità minima
- Tabella D.4**
 1. Titolo di progetto
 2. convenzione di costruzione e gestione
 3. appalti/contratti
 4. lavoro partecipativo o di appalto
 5. locazione finanziaria
 6. contratto di appalto
 9. altro
- Tabella D.5**
 1. modifica su art.3 comma 1 lettera a)
 2. modifica su art.3 comma 1 lettera b)
 3. modifica su art.3 comma 1 lettera c)
 4. modifica su art.3 comma 1 lettera d)
 5. modifica su art.3 comma 11

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 - 2025

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI BACENO - Ufficio Tecnico

SCHEDA E: INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di programmazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L004277003202300005	B21D22000780004	Riqualificazione via Marconi	BETTEO MASSIMILIANO	200,000.00	200,000.00		2						

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma

BETTEO MASSIMILIANO

Tabella E.1
 ADN - Adeguamento normativo
 AMS - Qualità ambientale
 COP - Completamento Opere Incompiute
 CPA - Conservazione del patrimonio
 MIS - Miglioramento e incremento di servizio
 URB - Qualità urbana
 VAB - Valorizzazione beni vincolati
 DEM - Demolizione Opere Incompiute
 DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2
 1. progetto di fattibilità tecnico - economica "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
 2. progetto di fattibilità tecnico - economica "documento finale".
 3. progetto definitivo
 4. progetto esecutivo

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI BACENO - Ufficio Tecnico

SCHEDA F: ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma

BETTEO MASSIMILIANO

Note

(1) breve descrizione dei motivi

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Risultano attualmente in corso di esecuzione e non ancora conclusi i seguenti progetti di investimento:

- Efficientamento energetico impianto elettrico e luci interne Municipio
- Efficientamento energetico impianto termico Municipio
- Ristrutturazione fabbricato bar meubl  Isotta
- Ristrutturazione edificio casermetta Vigili del Fuoco
- Adeguamento immobili comunali alla normativa COVID-19
- Impianti di videosorveglianza
- Efficientamento energetico impianto termico scuola materna
- Recupero campo da calcetto area sportiva di Baceno
- Sistemazione sentiero Crino
- Messa in sicurezza della strada comunale Goglio-Devero
- Messa in sicurezza strada loc. Beola
- Rete fognaria Via Marconi
- Cellette ossario cimitero capoluogo
- PSR 2014-2020 - Misura 4, Sottomisura 4.3, operazione 4.3.3. Infrastrutture per gli alpeggi
- PSR 2014-2020 - Misura 7, Sottomisura 7.6, Operazione 7.6.1. Miglioramento dei fabbricati di alpeggio
- PSR 2014-2020 - Infrastrutture per l'accesso e la gestione delle risorse forestali e pastorali. Misura 4, Sottomisura 4.3, Operazione 4.3.4. Viabilit  pastorale

in relazione ai quali l'Amministrazione intende ottenere al pi  presto la conclusione dei lavori.

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - PNRR

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) prevede un pacchetto di investimenti e riforme articolato in sei missioni. Il Piano promuove un'ambiziosa agenda di riforme, e in particolare, le quattro principali riguardano:

1. pubblica amministrazione
2. giustizia
3. semplificazione
4. competitività

Il Piano è in piena coerenza con i sei pilastri del Next Generation EU riguardo alle quote d'investimento previste per i progetti green (37%) e digitali (20%).

Le risorse stanziare nel PNRR sono pari a 191,5 miliardi di euro, ripartite in sei missioni:

- 1) Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura - 40,32 miliardi
- 2) Rivoluzione verde e transizione ecologica - 59,47 miliardi
- 3) Infrastrutture per una mobilità sostenibile - 25,40 miliardi
- 4) Istruzione e ricerca - 30,88 miliardi
- 5) Inclusione e coesione - 19,81 miliardi
- 6) Salute - 15,63 miliardi

Per finanziare ulteriori interventi il Governo italiano ha approvato un Fondo complementare con risorse pari a 30,6 miliardi di euro.

Complessivamente gli investimenti previsti dal PNRR e dal Fondo complementare sono pari a 222,1 miliardi di euro.

La Circolare Rgs 29/2022 evidenzia la necessità di creare una sezione specifica PNRR nell'ambito del DUP anche per gli enti locali con popolazione inferiore ai 2000 abitanti per i quali è previsto un DUP supersemplificato nella quale devono essere evidenziati :

- I progetti finanziati con il PNRR
- La modalità di realizzazione
- La sostenibilità del raggiungimento degli obiettivi
- Il rispetto degli obblighi previsti con particolare riferimento all'adeguatezza della propria struttura

Per quanto riguarda il Comune di Baceno si elencano qui di seguito le opere già finanziate e quelle in fase di candidatura.

1. PROGETTI PNRR FINANZIATI

Intervento	Importo
PNRR - M1C1 -1.4.5 - Piattaforma notifiche digitali - CUP B21F22004080006	23.147,00
PNRR - M1C1 -1.4.1 - SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE” - Esperienza del cittadino nei servizi pubblici - CUP B21F22003620006	79.922,00
PNRR M2C2 - 4.2 - Transizione energetica e mobilità sostenibile - Redazione studio di fattibilità per realizzazione sistema mobilità integrata a basso impatto ambientale - CUP B22D22000090006	17.070,06
PNRR M2C4 - 2.2 Contributi ex art. 1 c. 29 e ss. Legge 160/2019 - Annualità 2023 - Efficientamento energetico impianto elettrico e luci interne Municipio	11.795,00
PNRR M2C4 - 2.2 Contributi ex art. 1 c. 29 e ss. Legge 160/2019 - Annualità 2023 - Efficientamento energetico impianti illuminazione pubblica	38.205,00
PNRR M2C4 - 2.2 Contributi ex art. 1 c. 29 e ss. Legge 160/2019 - Annualità 2024 - Efficientamento energetico impianto illuminazione esterna Chiesa San Gaudenzio	50.000,00

2. PROGETTI PNRR IN FASE DI CANDIDATURA

Intervento	Importo
PNRR M1C1 - 1.3 - Misura 1.3.1 - Piattaforma Digitale Nazionale Dati - CUP B21F22004080006	10.172,00
PNRR M1C1 - 1.4 - Misura 1.4.3 PagoPA Comuni	3.624,00

Piano delle alienazioni

L'art. 58 del D.L. 112/2008 convertito dalla Legge 06.08.2008, n.133 dispone la predisposizione del piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni immobiliari, che sarà poi allegato al bilancio di previsione.

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per il triennio 2023/2025 è il seguente:

Elenco Riepilogativo dei Beni Immobili ricadenti nel Territorio di competenza del comune non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, anni 2023-2025						
(ai sensi dell'Art. 58, comma 1, del D.L. 25.06.2008, n° 112, convertito con modificazioni nella legge 06.08.2008, n° 133)						
Numero	Riferimenti catastali	Valore al 03/2023	Ubicazione	Destinazione d'uso	Alienazione / Valorizzazione	note
1	Foglio 7 Particella 14	70.000,00 €	Alpe Crampio	ruderi di fabbricati con area pertinenziale (area Parco Naturale dell'Alpe Devero)	Alienazione	
2	Foglio 63 Particella 103	90.000,00 €	Località Montepiano	aree per attività artigianali/industriali di nuovo impianto	Alienazione	
3	Foglio 17 Particella 162	400.000,00 €	Alpe Devero (ex albergo Cervandone)	aree at. alberghiero/ricettive (area contigua Alpe Devero)	Alienazione	in comproprietà 1/2 con Ente Gestione Aree Protette Ossola
4	Foglio 13 P.IIa 238 parte	6.800,00 €	Località Motto di Crampio	nuclei rurali (area contigua Alpe Devero)	Alienazione	
5	Foglio 16 P.IIa 482 parte	5.200,00 €	Località Motto Funivia (AlpeDevero)	nuclei di antica formazione (area contigua Alpe Devero)	Alienazione	
6	Foglio 16 P.IIa 161 parte	1.200,00 €	Località Pedemonte (AlpeDevero)	nuclei di antica formazione (area contigua Alpe Devero)	Alienazione	
7	Foglio 2 P.IIa 634 Catasto Fabbricati	39.000,00 €	Frazione Beola	nuclei da tutelare Nt	Alienazione	corrispondenza al Catasto Terreni fg.44 mapp.634
Totale valore beni		612.200,00 €				

f) Rispetto delle regole di finanza pubblica

Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

L'art. 162, comma 6, del TUEL impone che il totale delle entrate correnti (i primi tre titoli delle entrate) e del fondo pluriennale vincolato di parte corrente stanziato in entrata sia almeno sufficiente a garantire la copertura delle spese correnti (titolo I) e delle spese per rimborso della quota capitale dei mutui dei prestiti contratti dall'Ente. Tale equilibrio è definito di parte corrente. L'eventuale saldo positivo di parte corrente è destinato al finanziamento delle spese di investimento. All'equilibrio di parte corrente possono concorrere anche entrate diverse dalle entrate correnti (entrate straordinarie) nei soli casi espressamente previsti da specifiche norme di legge.

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

A far data dal 01.01.2019, la Legge di Bilancio 2019 ha eliminato i vincoli di finanza pubblica e quindi sarà possibile fare valutazioni differenti sull'uso delle proprie risorse disponibili.

Per essere in regola con i vincoli di finanza pubblica, è quindi sufficiente essere in regola con la nuova disciplina riguardante i propri equilibri di bilancio, che l'Ente rispetta sia in fase di preventivo che in fase di consuntivo.

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio, l'Ente dovrà monitorare con particolare attenzione le entrate e le spese di parte corrente, sebbene non si siano riscontrate sinora particolari criticità.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa, si riscontra una momentanea carenza di liquidità dovuta alla necessità di anticipare i pagamenti di lavori di importi rilevanti finanziati da contributi pubblici a rendicontazione. La gestione dovrà essere pertanto costantemente monitorata al fine di evitare il ricorso all'anticipazione di cassa, strumento mai utilizzato da questa Amministrazione.

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.